



Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch

Fax 091 850 20 99 <http://www.santonino.ch>

Ccp 65-791-4

SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2023

VERBALE DELLE DISCUSSIONI

Alla presenza di 24 Consiglieri Comunali (su 25), il Presidente Bassi Carlo apre la seduta procedendo con l'appello nominale.

Elenco presenti: Albertoni Armando, Barchitta Aris, Bassi Carlo, Bassi Gian Alessio, Bellini Vincenzo, Benzoni Ivo, Bottinelli Michela, Caccia Marzio, Capitanio Tiziana, Chiesa Corrado, Consales Luciano, Cossa Sandra, Cozzatti Samuele, Gianola Davide, Greppi Stefano, Guerra Elena, Leoni Davide, Lo Russo Vincenzo, Nembrini Vitta Valeria, Milanovic Dragan, Perli Cinzia, Rebozzi Jennifer, Turello Giaele e Vitta Marino.

Ha scusato l'assenza: Waser Michele.

Il Municipio è presente con 5 Membri.

Presidente Bassi Carlo: La seduta si apre con un minuto di silenzio in ricordo dei recenti dipartiti in particolare del padre del Sindaco.

Scrutatori: Benzoni Ivo e Bottinelli Michela.

Non vi sono osservazioni sull'Ordine del giorno.

Trattanda No. 1: Approvazione verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 19 giugno 2023

=====

Nessuna discussione.

In votazione, il Consiglio Comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri Comunali presenti, ha approvato il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 19 giugno 2023.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni, approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 2: Nomina di 1 Supplente nel Consorzio Protezione Civile Regione del Bellinzonese in sostituzione di Ferrazzo Anthony, partito dal Comune (1 Supplente per il Gruppo PLR).

La Capogruppo PLR Nembrini Vitta Valeria propone come Supplente nel Consorzio Protezione Civile Regione del Bellinzonese la Consigliera comunale Guerra Elena.

Nomina tacita.

Il Consiglio comunale ha risolto:

- 1. Quale Supplente nel Consorzio Protezione Civile Regione del Bellinzonese viene nominata la Consigliera Guerra Elena per il Gruppo PLR.**

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni, approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 3: MM N. 11/23 - Approvazione domanda di naturalizzazione Sandrinelli Massimo

Lettura del rapporto della Commissione delle Petizioni.

Nessuna discussione.

L'operazione di voto è stata eseguita a scrutinio segreto.

In votazione, il Consiglio comunale, si è così espresso:

MM 11/2023: Domanda di naturalizzazione Sandrinelli Massimo **con 22 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti** (su 24 Consiglieri comunali presenti), è approvato il Messaggio No. 11/2023, come alla risoluzione proposta dal Municipio.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 4: MM N. 12/23 - Approvazione domanda di naturalizzazione Santo Ruggiero

Lettura del rapporto della Commissione delle Petizioni.

Nessuna discussione.

L'operazione di voto è stata eseguita a scrutinio segreto.

In votazione, il Consiglio comunale, si è così espresso:

MM 12/2023: Domanda di naturalizzazione Santo Ruggiero **con 23 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto** (su 24 Consiglieri comunali presenti), è approvato il Messaggio No. 12/2023, come alla risoluzione proposta dal Municipio.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Applausi ai due nuovi naturalizzandi.

Trattanda No. 5: MM No. 10/2023 - Preventivo 2024 dell'Amministrazione comunale e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2024

=====

Letture del Rapporto della Commissione della Gestione.

Cozzatti Samuele: Chiede, in riferimento alla pagina no. 14 del Messaggio Municipale, perché la compagnia assicurativa ha rinunciato alla copertura assicurativa per l'Indennità perdita di guadagno in caso di malattia nel corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale.

Zinniker Simona: Risponde che l'assicurazione che avevamo non mette più a disposizione questo prodotto, ha dato disdetta.

Cozzatti Samuele: Allora il premio è cresciuto di molto.

Zinniker Simona: No, è proprio la compagnia di assicurazione che non offre più questo tipo di copertura e quindi ci siamo rivolti ad altre compagnie per ricevere delle nuove offerte.

Cozzatti Samuele: Chiede se il contributo alla Parrocchia è regolato da Convenzioni particolari o è libero.

Zinniker Simona: Conferma che c'è una Convenzione.

Zinniker Simona: Precisa che il Preventivo 2024 da quest'anno è unificato per Comune e Azienda Acqua Potabile mentre prima erano due esercizi separati.

Aperta la discussione dicastero per dicastero.

Non essendoci stati interventi o commenti rilevanti, i conti di tutti i dicasteri vengono tacitamente approvati.

Si procede poi con la lettura del riassunto del Preventivo e del dispositivo del Messaggio Municipale.

In votazione, il Consiglio comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri comunali presenti, ha approvato il Preventivo 2024 dell'Amministrazione comunale.

In votazione, il Consiglio comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri comunali presenti, ha approvato il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2024 al 70%.

In votazione finale, il Consiglio comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri comunali presenti, ha approvato l'intero dispositivo delle risoluzioni.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 6: MM No. 13/2023 – Variante di Piano Regolatore relativa alla Zona di protezione delle acque di superficie (SRCA) – Comune di S. Antonino

=====

Viene data lettura del Rapporto della Commissione delle Petizioni.

Zinniker Simona: Comunica che il Municipio appoggia la proposta dell'emendamento della Commissione delle Petizioni.

Nessuna discussione.

Si è quindi passati all'approvazione dei 2 punti del dispositivo di risoluzione con il seguente esito, facendo attenzione che ai punti 1d vi sarà la votazione sul Messaggio Municipale e sull'emendamento della Commissione delle Petizioni.

- 1. Sono adottati i seguenti atti relativi alla variante di Piano Regolatore del Comune di S. Antonino relativa alla Zona di protezione delle acque di superficie, pubblicata sul portale cantonale di pubblicazione ed in particolare:**

a. Rapporto di Pianificazione – Studio Huber
 Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

b. Relazione tecnica Studio OIKOS – Spazio riservato ai corsi d'acqua (SRCA)
 Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

c. Piano delle zone – Variante Zona di Protezione delle acque di superficie
 Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

Il Presidente mette in votazione la proposta del Municipio sul punto no. 1.d.:

d. Norme di attuazione del Piano regolatore (NAPR) di S. Antonino ai seguenti articoli:
 - **Art. 12 Distanza dai corsi d'acqua (stralcio)**
 - **Art. 16 Costruzioni sotterranee (modifica)**
 - **Art. 40 Zona di protezione delle acque di superficie (nuovo)**
 Favorevoli: 0 su 24

Il Presidente al punto 1.d. del dispositivo mette in votazione la proposta della Commissione delle Petizioni:

d. Norme di attuazione del Piano regolatore (NAPR) di S. Antonino ai seguenti articoli:
 - **Art. 12 Distanza dai corsi d'acqua (stralcio)**
 - **Art. 16 Costruzioni sotterranee (modifica)**
 - **Art. 40 Zona di protezione delle acque di superficie (nuovo)**
 - **Allegato 1 NAPR Distanza dai corsi d'acqua (stralcio)**
 Favorevoli: 24 su 24

Il Presidente annuncia la messa in votazione dell'emendamento della Commissione delle Petizioni che ha ottenuto maggiori consensi

d. Norme di attuazione del Piano regolatore (NAPR) di S. Antonino ai seguenti articoli:
 - **Art. 12 Distanza dai corsi d'acqua (stralcio)**
 - **Art. 16 Costruzioni sotterranee (modifica)**
 - **Art. 40 Zona di protezione delle acque di superficie (nuovo)**
 - **Allegato 1 NAPR Distanza dai corsi d'acqua (stralcio)**
 Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

In votazione finale, il Consiglio Comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri Comunali presenti, ha approvato, con l'emendamento proposto dalla Commissione delle Petizioni al punto 1.d. del dispositivo, la variante di Piano Regolatore relativa alla Zona di protezione delle acque di superficie (SRCA) del Comune di S. Antonino.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 7: MM No. 14/2023 – Revisione del Regolamento per il Servizio Acqua Potabile del Comune di S. Antonino

=====

Letture dei Rapporti delle Commissioni della Gestione e delle Petizioni.

Cozzatti Samuele: Prima con la scaletta era più chiaro. Ora invece che c'è una tassa unica chiede come funziona, se si farà una media per fissare la tariffa.

Zinniker Simona: No, si va sempre in base al consumo.

Cozzatti Samuele: Prima era chiaro che la tariffa dipendeva anche da quanto si consumava, mentre adesso è una per tutti.

Zinniker Simona: Conferma che è una tassa base unica, fatta eccezione per gli agricoltori e i casi speciali.

Cozzatti Samuele: Quindi si fa una media generale sul consumo per definire poi la tassa.

Cozzatti Samuele: Chiede se è valida la retroattività del Regolamento dal 01.01.2024 e se è già stato approvato dalla SEL.

Zinniker Simona: Conferma che è già stato preavvisato da Mister Prezzi e anche la SEL ha dato una prima approvazione.

Il Presidente legge i singoli articoli da modificare e non essendoci osservazioni vengono tutti tacitamente approvati.

Si è quindi passati all'approvazione dei 2 punti del dispositivo di risoluzione con il seguente esito:

1. Sono approvate le modifiche al Regolamento comunale per il Servizio Acqua Potabile dei Titoli I e II, nonché degli articoli 6, 7, 10, 55, 64 e 73;

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

2. Le modifiche entrano in vigore il 01.01.2024 previa ratifica da parte della Sezione degli Enti Locali.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

In votazione finale, il Consiglio Comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri Comunali presenti, ha approvato la revisione del Regolamento per il Servizio Acqua Potabile del Comune di S. Antonino.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 8: MM No. 15/2023 – Revisione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

=====

Letture dei Rapporti delle Commissioni della Gestione e delle Petizioni.

Lo Russo Vincenzo: Lo preoccupa il fatto dell'autofinanziamento per coprire i costi della raccolta rifiuti. Ogni anno questo buco aumenta. Si chiede come si può agire l'anno prossimo anche per riuscire ad arrivare al pareggio come viene richiesto da regolamento.

Zinniker Simona: È vero ogni anno questo buco aumenta, ma con gli accorgimenti che abbiamo già votato l'anno scorso il margine si sta restringendo. Si ha ancora una spesa maggiore rispetto ai ricavi però è molto più contenuta rispetto agli anni passati, siamo sulla direzione giusta. Prossimamente ci sarà ancora un incontro, richiesto dal Municipio, con un responsabile degli Enti Locali, per vedere come si può rientrare su tutto quello che è possibile e se ci lasciano del tempo in più. Sicuramente non saremo l'unico Comune che ha questa problematica. In merito avevamo anche ricevuto a suo tempo una lettera degli Enti Locali con la quale si comunicava la possibilità di un incontro informativo.

Lo Russo Vincenzo: Se gli Enti Locali diranno di no, che non si possono usare questi soldi del Comune, chiede se c'è un piano B.

Zinniker Simona: La situazione è chiara su come si sta rientrando e sarà da discutere con la SEL. Anche perché gli accorgimenti presi danno un indirizzo chiaro sulla volontà del Municipio di trovare il giusto equilibrio che permetta il pareggio degli esercizi annuali.

Lo Russo Vincenzo: Il fatto è che abbiamo ancora molti sacchi verdi gratuiti da utilizzare.

Zinniker Simona: Ricorda che è stata, a suo tempo, un'esplicita richiesta del Consiglio comunale quella di mantenere i sacchi del colore verde. Rimanda in merito al rapporto di una Commissione.

Lo Russo Vincenzo: Ringrazia.

Cozzatti Samuele: È dubbioso in quanto ogni anno si limita anche il servizio. Lui lavora a Canobbio e l'Ecocentro ogni anno si autofinanzia al 92%. Fa l'esempio di Cadenazzo che ha lavorato molto sulla gestione degli ingombranti misti escludendo ferro e legno. Controlla molto quello che può essere messo nel sacco. La raccolta differenziata viene fatta solo per quello che non può andare nel sacco normale RSU (es. se arriva una Signora con 50 cassettoni di gerani, i fiori vengono messi nel sacco perché ci stanno e non negli ingombranti). Così facendo i costi sono diminuiti di parecchio. Inoltre il Comune lavora anche sulla tassa base. Magliaso invece metterà delle pesi, lavorando sul principio di causalità "chi inquina paga". Il problema è che il Comune dovrà acquistare un sedime per mettere le pesi, che richiederà spazio. Nel nostro Comune non crede si possa fare. Lo preoccupa la gestione dei timbri dagli operai comunali, max 1 mc per un po' di tutto, difficile valutare bene il volume (es. ferro, legno e ingombranti).

Zinniker Simona: Specifica che il minimo è 1, anche se è meno di 1 mc il timbro viene fatto.

Cozzatti Samuele: Gli è capitato di arrivare con 1 tappetino e l'operaio è stato gentilissimo e non gli ha fatto il timbro. Cadenazzo ha il suo sistema. Dipende molto da come si lavora. Il nostro sistema è comunque valido.

Zinniker Simona: Alla fine si vorrebbe avere tanto e pagare meno e questo non è possibile.

Cozzatti Samuele: È d'accordo. Quello che lo preoccupa è che si è investito un milione e mezzo nell'Ecocentro e ogni anno si toglie qualcosa. In realtà potrebbe rendere di più (es. se oggi lui vuole buttare via un divano grande più di 1 mc non può, perché il Regolamento dice "non più di 1 mc a settimana").

Zinniker Simona: Il divano lo si può portare 1-2 volte all'anno nelle date preposte alla raccolta degli ingombranti.

Cozzatti Samuele: Si riferisce all'Ecocentro. L'idea della struttura è che sia sempre disponibile e non solo in parte o riducendo sempre più i servizi offerti al cittadino.

Zinniker Simona: La differenziazione dei rifiuti che vengono ritirati all'Ecocentro non è cambiata. Non ci sono limitazioni. Si potrà portare sempre tutto quello che si vuole. Si vuole invece incentivare a limitare i quantitativi per quello che riguarda in particolare il ferro, gli ingombranti e gli inerti.

Cozzatti Samuele: Prima erano solo gli ingombranti ora anche il ferro e gli inerti. Perde un po' il senso di avere un Ecocentro.

Cozzatti Samuele: Potrebbe essere una soluzione la posa di una barriera con tessera all'entrata dell'edificio (es. Città di Losanna). Riprende quello che ha detto la Commissione della Gestione o Petizioni (non ricorda bene) che aveva ragione sul fatto che c'è poco controllo su quello che viene buttato. È ovvio che, se uno consegna la tessera ad un altro e questo la utilizza, non si può fare niente.

Zinniker Simona: Si vorrebbe mettere dei giorni come per gli ingombranti anche per il ferro e gli inerti in modo che ci sia sempre qualcuno che controlli e il resto della settimana queste benne rimarranno chiuse.

Cozzatti Samuele: Chiaro, ma la gestione così facendo diventa troppo "cervellotica" anche per il cittadino.

Pedrelli Mauro: Si sono decisi dei controlli a campione 5-6 volte all'anno tramite la ditta Securitas, in modo che, se uno non ha il cartoncino e non dimostra di essere del Comune non può accedere all'Ecocentro.

Cozzatti Samuele: Chiede se non si è mai pensato di lavorare sulla tassa base, anche se la SEL non sarebbe tanto contenta.

Pedrelli Mauro: Si è pensato anche di aumentare il sacco ufficiale, ma si vuole tenere i costi un po' bassi.

Cozzatti Samuele: Ma ad un certo punto bisogna rientrare.

Pedrelli Mauro: Certo.

Cozzatti Samuele: La tassa base a Taverne è di fr. 30.00 in più che nel nostro Comune, fr. 175.00 o fr. 173.00 quando da noi è fr. 140.00.

Pedrelli Mauro: Per il mio ristorante ho appena pagato fr. 700.00 a Bellinzona per la tassa rifiuti, "fuori di testa", però si paga.

Cozzatti Samuele: Però se bisogna rientrare l'unica soluzione è lavorare sulla tassa base piuttosto che andare a limitare i servizi dell'Ecocentro.

Zinniker Simona: Se non si va a diminuire anche i quantitativi il prossimo anno la tassa base si dovrà aumentare, perché non sarà più sufficiente per coprire le spese, bisogna anche dare una disciplina e dei margini.

Cozzatti Samuele: Si chiede come fanno i Comuni di Canobbio e Cadenazzo ad arrivare al pareggio dei conti, che non hanno questi limiti che abbiamo noi.

Nembrini Vitta Valeria: Si chiede che tasse hanno Cadenazzo e Canobbio e quanto costa il sacco. Se si va in quella direzione non sa se la popolazione sarebbe più contenta.

Cossa Sandra: a Canobbio fr. 165.00 per più di 2 persone, quindi come per il nostro Comune non c'è una grandissima differenza.

Nembrini Vitta Valeria: Bisogna rendersi conto di essere più sensibili alla facilità di disfarsi di tutto facilmente.

Cozzatti Samuele: È un po' l'idea dell'Ecocentro quella di andare a buttare senza limitazioni, se devo preoccuparmi di non poter buttare un divano allora si chiede a cosa serve la struttura.

Zinniker Simona: Ci sono anche dei Comuni che non ritirano tutti gli ingombranti come il nostro Comune e si pagano a parte (es. smaltimento tramite la ditta Congefi).

Cozzatti Samuele: Noi abbiamo l'Ecocentro che prevede la raccolta degli ingombranti e ci deve poter essere una certa libertà. Cosa che invece non esiste.

Zinniker Simona: Ingombranti più voluminosi vengono ritirati due volte all'anno.

Cozzatti Samele: Bisogna pensare a cosa poter buttare via e cosa no. Secondo lui è un investimento sprecato.

Il Presidente Bassi Carlo: (Trascrizione alla lettera dell'intervento: Sì, ma però è un controsenso quello che stai dicendo perché prima dici "non posso buttar via tutto" però se ognuno butta via di tutto come vuole chiaramente qualcuno pagherà per quello che butta via tutto).

Cozzatti Samuele: È chiaro, ma allora si mettano le pese.

Nembrini Vitta Valeria: Ma non solo le pese, va anche considerato il volume.

Cozzatti Samuele: E se poi si mette anche la tassa sul peso dei sacchi come ha fatto Caslano ognuno paga per quello che "inquina".

Il Presidente Bassi Carlo: Per noi con il mc è facile.

Zinniker Simona: Partiamo dal presupposto che attualmente si sta rientrando con i costi che ci sono ancora da coprire, che sono veramente poca cosa. Proviamo così.

Cozzatti Samuele: Non è d'accordo con questa soluzione, non ha senso.

Si è quindi passati all'approvazione dei 2 punti del dispositivo di risoluzione con il seguente esito:

1. Sono approvate le modifiche all'articolo 25 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti;

Votanti: 24 con 22 voti favorevoli 2 voti contrari 0 astenuti

2. Le modifiche entrano in vigore con la ratifica da parte della Sezione degli Enti Locali.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

In votazione finale, il Consiglio Comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri Comunali presenti, ha approvato la Revisione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 9: MM No. 16/2023 – Richiesta con clausola d'urgenza di un credito di CHF 1'825'000.00 per la posa di un impianto di filtrazione per l'acqua potabile di S. Antonino

=====

Cozzatti Samuele: Per lui non c'è clausola d'urgenza. La clausola d'urgenza è uno strumento specifico che dev'essere utilizzato in situazioni d'urgenza. Esempio se si sta costruendo un edificio e durante i lavori si vuole cambiare qualcosa in corso, come i calcoli tecnici o la pavimentazione e non si possono fermare i lavori. In questo caso specifico si utilizza la clausola d'urgenza, perché non si può aspettare. Invece nel nostro caso c'è tutto il tempo necessario: si prevede il termine lavori nel 2025 e i valori sono nella norma. Inoltre la cifra è altissima. Non vede l'urgenza. Se si aspetta il prossimo Consiglio comunale e si segue l'iter normale va benissimo.

Zinniker Simona: Il Municipio si è interessato in merito anche con il Direttore del dipartimento del territorio l'On. Claudio Zali, che ha consigliato di partire subito con la clausola d'urgenza.

Cozzatti Samuele: Comunque anche altri Comuni dovranno, a seguito della direttiva, sistemare i loro impianti. Si potrebbe richiedere un'offerta con altri Comuni che ne hanno bisogno. Così facendo i prezzi scenderebbero.

Zinniker Simona: Non è così facile capire quali altri Comuni hanno queste problematiche congiunte con le PFAS, perché questi dipendono da una catena di molecole, dagli ambienti ecc. e quindi non è facile trovare una soluzione unica. Rimarca per la clausola d'urgenza che il tema è stato trattato e condiviso anche dal Direttore del Dipartimento del territorio.

Il Presidente mette in votazione la richiesta di trattare il Messaggio con la clausola d'urgenza.

1. È accolta la richiesta di trattare il presente Messaggio Municipale no. 16/2023 con la clausola dell'urgenza.

Votanti: 24 con 22 voti favorevoli 2 voti contrari 0 astenuti

La richiesta è accolta, pertanto si procede alla lettura del rapporto della Gestione da parte del portavoce (che i Consiglieri comunali non hanno ricevuto, perché consegnato firmato solo questa sera e distribuito brevi mano a tutti durante la seduta) e del rapporto Edilizia (che i Consiglieri comunali non hanno ricevuto perché la Commissione si è riunita questo sabato, rapporto firmato prima della seduta di CC e distribuito a tutti brevi mano durante la seduta).

Lo Russo Vincenzo: Il Gruppo Il Centro non mette in discussione l'urgenza, ma la metodologia di pressione del Municipio sul Consiglio comunale portando spesso richieste immediate da evadere. Quello che li lascia perplessi è il fatto che nel mese di settembre/ottobre 2023 dopo il comunicato stampa del Cantone il Sindaco nell'intervista ha comunicato alla popolazione di stare tranquilli che l'acqua era potabile (nessun problema, situazione normale). L'Interpellanza sulla presenza di sostanze chimiche nocive (PFAS) nell'acqua di falda del Comune (si rimanda all'allegato B) è stata fatta dal Gruppo a seguito della trasmissione Patti Chiari quando si è parlato dei Comuni Svizzeri con parametri non a norma e dell'obbligo di adeguarsi a quelli europei entro il 2026. Lunedì scorso la Commissione della Gestione si è incontrata, come richiesto, con il Municipio per parlare del Preventivo, non sapeva ancora del decreto d'urgenza, comunicato seduta stante alla presenza di uno specialista. Pertanto visto la presenza di una persona estranea non è stato possibile fare una discussione aperta. La Commissione è stata messa davanti al fatto compiuto e non è la prima volta. Ricorda nel merito la successiva intervista del Vice Sindaco, il cui sunto del contenuto viene inteso come se il Consiglio comunale aveva già approvato questo investimento proposto dal Municipio, per mettere in sicurezza e tranquillizzare la popolazione. Fa riferimento in merito anche all'approvazione dell'investimento d'urgenza per le sezioni della Scuola dell'Infanzia. Auspica che la prossima volta si avvisino prima le Commissioni.

Zinniker Simona: ritiene che la Commissione dovrebbe riconoscere l'impegno profuso dal Municipio per aver organizzato l'incontro con uno specialista a spiegare la complessa tematica.

Lo Russo Vincenzo: Chiede perché non è stato fatto dall'inizio, evitando di dire nell'intervista che era tutto a posto.

Zinniker Simona: Non è d'accordo, la sua intervista era nel mese di ottobre. Ricorda che quel pomeriggio dopo il comunicato stampa del Cantone in merito alla problematica delle PFAS i telefoni della Cancelleria comunale hanno squillato interrottamente. Lo stesso giorno nell'intervista ha tranquillizzato la popolazione che l'acqua era conforme e questo è un dato di fatto che corrisponde alla verità.

Lo Russo Vincenzo: E sulla base di quell'intervista che è stata fatta l'Interpellanza del Gruppo. Ma la gente si chiede come mai prima era potabile e poi di colpo no. Nessuno mette in dubbio l'importanza, ma bisogna spendere circa 1.8 milioni. È perplesso come in poche settimane prima in ottobre tutto normale, a dicembre no e si chiede la clausola d'urgenza. In così poco tempo la gente è perplessa.

Zinniker Simona: Dalle analisi effettuate l'acqua dal mese di ottobre ad oggi risulta con dei valori inferiori allo 0.1, nelle precedenti analisi non lo era. Non è che non si può bere, l'acqua è potabile, però bisogna applicare una soluzione per rientrare su valori che verosimilmente saranno adeguati a quelli europei a partire dal 2026. Attualmente in Svizzera non ci sono delle normative su questa specifica tipologia, però entro il 2026 si dovranno rispettare le normative europee. Cosa succederà se non possiamo più pompare l'acqua dal pozzo Boschetti? Quindi prima si parte e meglio è.

Lo Russo Vincenzo: Non capisce come mai nell'incontro con il Capo Tecnico nel mese di dicembre lo stesso ha dichiarato di essere già stato informato in precedenza di questa tematica.

Zufferey Ivan: Sono state fatte delle misurazioni a livello federale nel 2022. Poi è trascorso del tempo nella trattazione dei dati da parte degli enti. Il Municipio è stato informato in merito alla problematica solo in seguito nel maggio 2023. Tornando indietro, ad inizio del mese di novembre 2023, il Municipio si è incontrato con l'On Zali, vari Responsabili cantonali (Signori Bernasconi Capo Divisione DT, Solcà della SPAAS, Veronesi del DT e il Direttore Forrer del Laboratorio cantonale) per vedere quali soluzioni apportare. È stato preparato con loro questo piano dell'impianto che è stato portato avanti come consigliato con la clausola d'urgenza per evitare tutto l'iter burocratico per avere una domanda di costruzione normale. Allo scopo di avere entro la fine del 2024 e l'inizio 2025 l'impianto pronto che dovrà poi essere calibrato (valori da mettere a punto), per essere preparati nel 2026 quando cambieranno le norme a livello federale. Così facendo si evita che, se vengono fatte le analisi e queste risultano sopra la norma il Laboratorio cantonale farà chiudere il pozzo. Non vuole fare terrorismo, l'acqua è una derrata alimentare da trattare come tale. Al momento non vi sono norme in Svizzera, ma si sa che entro il 2026 saranno introdotte e il Laboratorio ha l'autorità di fare chiudere il pozzo se i limiti continueranno ad essere sopra la norma.

Lo Russo Vincenzo: Non contesta quanto detto, ma la comunicazione.

Zufferey Ivan: Non possiamo permetterci di arrivare con dei dati non corretti altrimenti veniamo "martellati". È stato presentato un Messaggio con un relativo progetto che funziona e che è stato anche approvato dal Cantone. Si tratta di un lavoro complesso e lungo che dev'essere fatto subito. Niente è stato tenuto nascosto, si è voluto presentare le cose pronte e giuste per evitare discussioni. Chiede se va bene la sua risposta.

Lo Russo Vincenzo: Non ci intendiamo. Non è la questione di fare cosa, ma quello che si percepisce da fuori per la gente prima era una cosa tranquilla e ora di colpo no.

Zufferey Ivan: La prospettiva delle cose è cambiata dall'incontro con i responsabili delle FFS, le spiegazioni del Direttore Forrer e il Municipio ha pensato che fosse meglio accelerare il tutto e per questo che è stata chiesta la clausola d'urgenza, altrimenti si doveva seguire l'iter normale con la sua domanda di costruzione. La scelta è stata fatta per comprimere un po' i tempi.

Lo Russo Vincenzo: Va bene.

Nembrini Vitta Valeria: Chiede informazioni se e come il Municipio sta lavorando per chiedere risarcimenti al cantiere AlpTransit, in quanto l'investimento è di 1.8 milioni. Vuole sapere che posizione hanno le FFS.

Zufferey Ivan: Il Municipio si è incontrato presso la Sala Multiuso con la Signora Cattaneo, Responsabile della regione Sud delle FFS, i rappresentanti legali delle FFS, il Signor Fontana Responsabile Tecnico della Regione Sud e gli Avvocati del Comune. Le FFS sono già al corrente della situazione, stanno facendo nel frattempo degli approfondimenti sulle PFAS a livello federale. Ci hanno comunicato che firmano la liberatoria per continuare ad andare avanti e hanno già dichiarato che, se sono loro i responsabili, pagheranno.

Cozzatti Samuele: Firmando rinunciano ai termini di prescrizione.

Lo Russo Vincenzo: Chiede a quanto corrispondono i termini di prescrizione.

Zinniker Simona: Risponde 10 anni.

Zufferey Ivan: Non c'è chi giura, ma c'è massima collaborazione. Questo è stato messo anche a verbale.

Cozzatti Samuele: Quindi il Municipio confida che qualcuno si assuma la responsabilità, perché rinunciando ai termini di prescrizione non vuol dire ammettere di essere colpevoli.

Zinniker Simona: È già un passo verso l'apertura. Le FFS hanno detto che, se sono state loro, pagheranno.

Cozzatti Samuele: Quindi non contesteranno. Chiede poi al Vice Sindaco se c'era l'idea di dismettere il pozzo Boschetti per passare tramite un altro pozzo nel Piano.

Zufferey Ivan: C'era questa idea. Il Comune potrebbe far capo alla riserva Cantonale a Giubiasco per avere l'acqua, ma l'iter non è facile. L'opzione c'è ma va ancora sondata con il Cantone, ci sono ancora diverse cose da fare.

Cozzatti Samuele: Chiede perché è stato tolto l'effetto sospensivo nel dispositivo no. 7.

Zinniker Simona: Proprio perché c'è l'urgenza di portare avanti questo progetto. È la clausola d'urgenza che lo permette.

Cozzatti Samuele: Però se il solito personaggio fa un buon ricorso la prima cosa che chiede è di togliere l'effetto sospensivo.

Greppi Stefano: Nel Rapporto dell'Edilizia si chiede eventualmente di valutare altre offerte al progetto visto comunque che è un importo importante. Magari è già stato fatto. Non conosce le ditte che operano in quell'ambito.

Zinniker Simona: Sono state individuate due ditte specializzate una che tratta in Italia e una in Svizzera tedesca o in Germania. La ditta italiana (Società CC4U Sagl), a detta della nostra consulente, sembra più affidabile. Dobbiamo andare sulla fiducia ed affidarci a chi ha più esperienza e capisce questa tematica.

Greppi Stefano: È concorde.

Votazione degli altri 6 punti dell'impianto di chiusura.

2. È approvato il progetto della Società CC4U Sagl del 27.11.2023 per la posa di un impianto di filtrazione per l'acqua potabile di S. Antonino.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

3. Al Municipio è concesso il relativo credito di fr. 1'825'000.00.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

4. La relativa spesa di fr. 1'825'000.00 è a carico del Conto degli investimenti del Comune.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

5. Eventuali sussidi, contributi o rimborsi andranno in deduzione del credito.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

6. Se non utilizzato il credito decade entro 3 anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti l'oggetto.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

7. Agli eventuali ricorsi su tutte le procedure inerenti la realizzazione dell'oggetto del presente Messaggio è negato l'effetto sospensivo.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

In votazione finale, il Consiglio Comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri Comunali presenti, ha approvato, la richiesta con clausola d'urgenza di un credito di CHF 1'825'000.00 per la posa di un impianto di filtrazione per l'acqua potabile di S. Antonino

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 10: MM No. 17/2023 – Richiesta con clausola d'urgenza di autorizzazione al Municipio contro ignoti ad intraprendere e stare in lite, a transigere o compromettere, per le probabili necessità dovute alla contaminazione riscontrata nel pozzo comunale dell'acqua potabile Boschetti

Il Presidente mette in votazione la richiesta di trattare il Messaggio con la clausola d'urgenza.

1. È accolta la richiesta di trattare il presente Messaggio Municipale no. 17/2023 con la clausola dell'urgenza.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

La richiesta è accolta pertanto si procede alla lettura del rapporto delle Petizioni da parte del portavoce e del rapporto della Gestione (quest'ultimo pervenuto seduta stante e consegnato a tutti i Consiglieri).

Vitta Marino: legge l'allegato suo intervento (Allegato A).

Il Presidente Bassi Carlo: Ringrazia.

Votazione degli altri 2 punti dell'impianto di chiusura.

2. Il Municipio è autorizzato contro ignoti ad intraprendere e stare in lite, a transigere o compromettere, per le probabili necessità dovute alla contaminazione riscontrata nel pozzo comunale dell'acqua potabile Boschetti.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

3. Il Municipio è incaricato del seguito delle procedure.

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

In votazione, il Consiglio Comunale, **con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti**, su 24 Consiglieri Comunali presenti, ha approvato, la richiesta con clausola d'urgenza di autorizzazione al Municipio contro ignoti ad intraprendere e stare in lite, a transigere o compromettere, per le probabili necessità dovute alla contaminazione riscontrata nel pozzo comunale dell'acqua potabile Boschetti

Si dà quindi lettura del verbale delle risoluzioni che viene approvato **all'unanimità** (presenti 24 Consiglieri).

Trattanda No. 11: Mozioni e Interpellanze

=====

Lo Russo Vincenzo: Legge l'Interpellanza del 15.10.2023, già inoltrata al Municipio, dal partito Il Centro sulla presenza di sostanze chimiche nocive (PFAS) nell'acqua di falda del Comune (Allegato B).

Zinniker Simona: Legge la risposta del Municipio all'Interpellanza in oggetto del 15.10.2023 presentata dal partito Il Centro sulla presenza di sostanze chimiche nocive (PFAS) nell'acqua di falda del Comune (Allegato C).

Bassi Gian Alessio: Legge l'Interpellanza firmata anche dai Consiglieri comunali (PLR) Benzoni Ivo e Greppi Stefano dal titolo "Quale futuro per l'acquedotto comunale"? (Allegato D).

Zinniker Simona: Si prende atto e si risponderà. Anticipa, come ha già detto il Capo dicastero, che il Comune dovrebbe avere la possibilità di allacciarsi, grazie al Piano Cantonale delle Acque, al pozzo di Giubiasco. Ci si interesserà con il Cantone per vedere se queste riserve d'acqua ci sono ancora per il nostro Comune. Il Piano Cantonale delle Acque diceva di sì, ma per sicurezza bisogna verificare se questa possibilità esiste ancora. Si tratta comunque di un investimento importante che non si potrà fare a breve. Quindi per il momento il nostro pozzo deve continuare a soddisfare le nostre esigenze.

Bassi Gian Alessio: Sono coscienti del fatto di optare per un piano B solo se ce ne fosse la necessità. Sta di fatto che oggi ne siamo sprovvisti, nel senso che non ci sono allacciamenti con altri acquedotti.

Zinniker Simona: È sempre aperto con la Città di Bellinzona un Bypass, ossia un collegamento d'urgenza con il pozzo verso Camorino. Però attualmente la Città non ci ha ancora risposto e siamo fermi.

Capitanio Tiziana: Fa i complimenti al Municipio e all'UTC di come ha agito tempestivamente per affrontare un'urgenza con incontri con On. Zali, autorità, Responsabili cantonali, FFS, legali e di come ha comunicato e rassicurato la popolazione con la presentazione di un Messaggio con documentazione approfondita su un argomento nuovo e difficile.

Cozzatti Samuele: Legge la Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo "Servizio pre/doposcuola" (allegato E).

Cozzatti Samuele: Legge la Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo "Area di svago per cani" (allegato F).

Cozzatti Samuele: Legge la Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo "Creazione campo polisportivo" (allegato G).

Cozzatti Samuele: Legge la Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo "Modifica ROD" (allegato H).

Nembrini Vitta Valeria: Chiede una pausa di 5 minuti dopo la lettura di tutte le Mozioni.

Il Presidente Bassi Carlo: Concede la relativa pausa.

Alla ripresa dei lavori i Rispettivi capi Gruppi Nembrini Vitta Valeria per il PLR e Lo Russo Vincenzo per Il Centro di comune accordo propongono di attribuire le Mozioni nel modo seguente:

1. La Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo “Servizio pre/doposcuola” è demandata per l’analisi di sua competenza ad una Commissione speciale del Consiglio comunale composta dai seguenti 5 Membri: 1. Turello Giaele (PLR), 2. Barchitta Aris (PLR), 3. Perli Cinzia (Il Centro), 4. Albertoni Armando (Il Centro), 5. Cozzatti Samuele (Movimento Ticino & Lavoro).
2. La Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo “Area di svago per cani” è demandata alla Commissione dell’Edilizia per la dovuta analisi.
3. La Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo “Creazione campo polisportivo” è demandata alla Commissione dell’Edilizia per la dovuta analisi.
4. La Mozione presentata del Movimento Ticino & Lavoro dal titolo “Modifica ROD” è demandata alla Commissione delle Petizioni per la dovuta analisi.

Non essendoci osservazioni le stesse attribuzioni vengono tacitamente approvate.

Bassi Gian Alessio: Chiede informazioni in merito allo stato dei lavori del sottopasso in via Stazione FFS con la posa dei due semafori e aggiornamento in merito al ricorso pendente per il credito votato per il rifacimento della strada in Via Stazione. Chiede quando si inizierà con il cantiere e se i valori della prova annuale dei semafori saranno affidabili come se la strada rimarrebbe aperta al traffico come adesso.

Malinverno Alex: La prova è iniziata mentre per il cantiere su Via Stazione non si sa quanto potrà iniziare. C’è comunque tempo sufficiente per fare delle prove. In caso di necessità il periodo di prova può essere prolungato.

Lo Russo Vincenzo: Il periodo di prova del semaforo corrisponde ad 1 anno.

Malinverno Alex: Vediamo come vanno le prove e valuteremo strada facendo, se è necessario un prolungamento o se è sufficiente un tempo minore.

Lo Russo Vincenzo: Il periodo della Pasqua è importante.

Malinverno Alex: Il periodo fra pochi mesi della Pasqua può avere più problematiche insieme a quello estivo.

Il Presidente Bassi Carlo: Dà la parola per eventuali comunicazioni del Municipio.

Zinniker Simona: Per concludere riporta le seguenti comunicazioni del Municipio in merito al ricorso di un privato cittadino respinto recentemente dal Consiglio di Stato confermando la decisione di approvazione del Consiglio comunale della seduta del 19 giugno 2023 in relazione al Messaggio Municipale 9/2023 per la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 per la sostituzione delle condotte AAP in Via Cima Paese e Vicolo Nonella in concomitanza con la posa delle sottostrutture AMB e ripavimentazione.

Lo Russo Vincenzo: Chiede informazioni in merito al ricorso sulla sezione provvisoria della Scuola dell’Infanzia.

Zinniker Simona: Non ci sono novità.

Il Presidente Bassi Carlo: Quindi per il momento gli altri giochi alla Scuola dell’Infanzia non sono stati posati.

Greppi Stefano: Chiede informazioni sull’invio dei Messaggi Municipali in formato cartaceo e digitale. A suo tempo aveva anche firmato un documento per riceverli solo in formato elettronico. Lui personalmente preferisce questo tipo di invio.

Segretario Vassalli Davide: Un formulario è stato fatto firmare ad inizio legislatura ai Consiglieri comunali per indicare la preferenza fra il digitale e il cartaceo. Si è comunque trasmesso tutto in forma cartacea perché più della metà ha espresso questa preferenza. Per la prossima legislatura si prevede per chi farà richiesta per l’invio elettronico di fargli avere i documenti solo in quel formato.

Viene data lettura del verbale complessivo delle risoluzioni, il quale viene approvato con il seguente risultato:

Votanti: 24 con 24 voti favorevoli 0 voti contrari 0 astenuti

Terminate le discussioni, il Presidente Bassi Carlo, chiude la seduta ringraziando, augurando Buone Feste e invitando tutti i presenti alla consueta piacevole panettonata natalizia.

	PER IL CONSIGLIO COMUNALE	
IL PRESIDENTE:		IL SEGRETARIO:
Bassi Carlo		Vassalli Davide
	GLI SCRUTATORI:	
Benzoni Ivo		Bottinelli Michela

Trattanda n. 17 – Consiglio comunale del 18 dicembre 2023

Egregio Signor Sindaco,

Egregi Signori Municipali,

Egregio Signor Presidente,

Care e cari colleghi di Consiglio comunale,

sono favorevole al messaggio e al rapporto che autorizzano a stare in lite per quanto avvenuto all'acqua potabile del nostro pozzo Boschetti. Malgrado non vengano menzionate le Ferrovie federali svizzere all'origine del problema a seguito della realizzazione da parte di AlpTransit SA della galleria ferroviaria del Monte Ceneri, tutti gli elementi portano a credere che la fonte del problema sia proprio la realizzazione della galleria ferroviaria.

Quale Consigliere comunale decano ci tengo a ricordare quanto fatto dal nostro Comune a tutela della sua popolazione nel periodo in cui si ipotizzò la realizzazione della galleria ferroviaria in prossimità del nostro territorio comunale. Allora ero attivo quale Vicesindaco del nostro comune e ho ben presente gli sforzi profusi e il grande seguito popolare alle nostre rivendicazioni.

Nel dicembre del 1992 il Municipio richiese al Consiglio comunale, anche allora con la clausola d'urgenza, l'autorizzazione a stare in lite in relazione al tracciato della linea ferroviaria AlpTransit. Allora il nostro Comune sosteneva la variante che prevedeva l'entrata in galleria a Nord di Bellinzona. Questa variante non venne scelta e l'orientamento era quello di prevedere l'attraversamento del Piano di Magadino. Una variante che avrebbe comportato importanti sacrifici del nostro territorio. Per questo motivo il nostro Comune si fece promotore di una petizione a livello cantonale intitolata: AlpTransit: NO all'attraversamento del Piano di Magadino. La petizione fu sottoscritta da ben 33'809 persone di tutto il Cantone Ticino e fu consegnata a Palazzo federale a Berna il 29 giugno 1994. Lo stesso

anno il Consiglio comunale approvò un credito di 66'792 franchi per le spese sostenute.

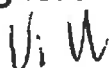
La petizione non evitò la realizzazione della galleria ferroviaria del Monte Ceneri, ma permise di ottimizzare la linea ferroviaria avvicinandola il più possibile all'autostrada.

Nel corso degli anni il Municipio tutelò la sua popolazione arrivando anche a inoltrare ricorso fino al Tribunale federale con il patrocinio del compianto Avvocato Stefano Ghiringhelli. Furono ottenuti vari accorgimenti, fra cui la realizzazione del canale fugatore che permise di migliorare sensibilmente la gestione delle acque in particolare nel quartiere Nosetto. La salvaguardia del pozzo e delle sorgenti del nostro territorio era pure una preoccupazione allora presente.

Oggi a più di trent'anni di distanza, come nel 1992 ci viene chiesta l'autorizzazione a stare in lite con la clausola d'urgenza. Sosterrò con convinzione questa richiesta in quanto ritengo che il nostro Comune debba intraprendere tutte le azioni che sono nelle sue possibilità per ottenere il giusto indennizzo che ci spetta per risolvere il problema che è stato generato da terzi per cause che non dipendono da noi. Allego i documenti citati nel mio intervento affinché rimanga traccia a futura memoria dell'impegno profuso, nella convinzione che possano servire anche a sostenere le rivendicazioni che a giusto titolo intendiamo portare avanti a tutela del nostro Comune e della sua popolazione.

Marino Vitta

Consigliere Comunale



S. Antonino, 18 dicembre 2023

Approvato C.C. 22.12.1992



Municipio di S. Antonino

Tel. 092 621587

ccp 65-791-4

S. Antonino, dicembre 1992

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 16/92: Linea di base del S. Gottardo -
Alp Transit - autorizzazione a stare in lite
=====

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra approvazione con la clausola d'urgenza
il presente messaggio con il quale si chiede al Consiglio comunale
l'autorizzazione a stare in lite.

Lo scorso 18 dicembre il Dipartimento del Territorio ha indetto
una riunione con i Comuni e le Associazioni interessate al problema
della linea di base del S. Gottardo - Alp Transit.

Nel corso di questa riunione si sono discusse le diverse soluzioni
del tracciato che interessa il nostro Comune e che sono state
riportate in questi giorni dalla stampa ticinese.

Tra le varianti prospettate quella che da noi è ritenuta la migliore
dal profilo dell'impatto ambientale è la numero 7 che prevede
il traforo del Monte Ceneri con l'inizio della galleria a
Bellinzona nord.

Per questi motivi e nell'intento di preventivamente premunirci
contro eventuali decisioni che ledono i nostri interessi e quelli
della regione, il Municipio ritiene opportuno chiedere al Consiglio
comunale, in applicazione dei disposti dell'articolo 13
lett. L) della LOC, rispettivamente dell'articolo 9 lett. L) del
Regolamento comunale, l'autorizzazione a stare in lite nel caso
non venga proposta la variante N. 7.

Invitiamo quindi l'Onorando Consiglio comunale a voler risolvere:

Il Municipio è autorizzato a stare in lite,
conformemente ai disposti dell'articolo 13 lett.
L) della LOC, rispettivamente dell'articolo 9
lett. L) del Regolamento comunale, nel caso che
per la Alp Transit non venisse proposta la variante
N. 7

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

Giorgio Cossa

Armando Giudici



MUNICIPIO DI S. ANTONINO

6592 S. ANTONINO

Telefono (092) 62 15 87

Conto corrente postale 65-791-4

S. Antonino, agosto 1994

Approvazione Consiglio Comunale
12.9.1994

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 22/94: Richiesta di credito per il finanziamento della petizione "AlpTransit - No all'attraversamento del Piano di Magadino"

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

il nostro Comune si è fatto promotore del lancio di una petizione a livello cantonale contro il previsto attraversamento del Piano di Magadino da parte dell'AlpTransit.

Non riteniamo di dover riproporre tutto l'iter seguito in quanto è noto, tuttavia vogliamo sottolineare l'ottimo risultato ottenuto con questa petizione, cio' che dimostra come buona parte della popolazione è sensibile ai problemi legati alla conservazione del territorio.

Infatti 33809 firme, raccolte in un lasso di tempo alquanto ridotto, circa un mese, è stato un traguardo che inizialmente non era prevedibile.

Vogliamo quindi approfittare per ringraziare pubblicamente da queste righe tutti quanti hanno collaborato alla riuscita di questa petizione.

Evidentemente tutto questo ha comportato delle spese, della cui portata è sempre stato preventivamente informato il Consiglio comunale, soprattutto per quanto concerne la parziale modinatura, che ha sicuramente contribuito a convenientemente informare la popolazione ticinese sulla reale portata del previsto intervento.

Con questo messaggio vi sottoponiamo quindi la richiesta del credito per il pagamento delle spese che sono le seguenti:

1. propaganda sui quotidiani	fr. 16'033.-
2. stampa e distribuzione volantini	fr. 7'493.-
3. modinature	fr. 32'500.-
4. modinature - spese collaterali	fr. 8'712.-
5. trasferta a Berna, maccheronata, rinfresco, omaggio per i disegni	fr. 3'029.-
Totale	fr. 67'767.-
./. partecipazione al viaggio a Berna fr. 25.- x 39	fr. 975.-
Totale netto	fr. 66'792.-
	=====

Il Municipio di Camorino ci ha comunicato che avrebbe partecipato alle spese per la modinatura e attendiamo una loro decisione in merito all'ammontare dell'importo, che sarà poi messo in deduzione dei costi.



MUNICIPIO DI S. ANTONINO

6592 S. ANTONINO

Telefono (092) 62 1587

Conto corrente postale 65-791-4

2.

Come si puo' constatare la spesa si è rilevata ingente anche se, come è stato riconosciuto da piu' parti, indispensabile per la buona riuscita degli intendimenti che si era prefisso il nostro Comune, a salvaguardia del territorio e della qualità di vita.

Invitiamo quindi l'Onorando Consiglio comunale a voler ratificare il credito come alla risoluzione seguente:

1. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di fr. 66'792.- per il pagamento delle spese inerenti il finanziamento della petizione AlpTransit;
2. La partecipazione del Comune di Camorino andrà in diminuzione dei costi.
3. Il credito decade se non utilizzato entro sei mesi

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

Giorgio Cossa

Armando Giudici



29 giugno 1994

Berna Palazzo Federale

Consegna delle 33809 firme a sostegno della petizione
lanciata dal Comune di S. Antonino

AlpTransit - NO all'attraversamento del Piano di Magadino

29 giugno 1994

Berna Palazzo Federale

Consegna delle 33809 firme a sostegno della petizione
lanciata dal Comune di S. Antonino

AlpTransit - NO all'attraversamento del Piano di Magadino

S. Antonino, 15 ottobre 2023

Interpellanza sulla presenza di sostanze chimiche nocive (PFAS) nell'acqua di falda del nostro comune

Lodevole Sindaco,
Egregi Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessoci dalla LOC (art.66), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Prendiamo atto del comunicato stampa dei Dipartimenti del territorio e della sanità del Cantone Ticino i quali assicurano che le sostanze chimiche non più degradabili (PFAS) presenti nella falda acquifera (pozzo Boschetti) sono entro i limiti svizzeri. Tuttavia i limiti dell'UE, ai quali la nostra nazione si adegnerà entro il 2026, non sono rispettati. Oltre al nostro comune solo altri di 2 comuni sono interessati da questa problematica: Capriasca e Chiasso.

In ragione di quanto esposto sopra ci permettiamo di sottoporvi le seguenti domande:

- Per tutelare la salute dei nostri cittadini non sarebbe auspicabile prendere esempio dal Comune di Chiasso e installare subito dei filtri a carbone attivo?
- Il Municipio si è già informato sugli eventuali costi per l'installazione dei suddetti filtri?
- Si è già a conoscenza di chi è responsabile sotto il profilo giuridico dell'inquinamento della falda?
- Il Municipio avrebbe la possibilità di farsi rimborsare in un secondo momento il costo dell'installazione dei filtri dal responsabile dell'inquinamento?
- Il Municipio ha valutato la possibilità di interrompere subito la distribuzione dell'acqua potabile presso la SI e SE, sostituendola con acqua filtrata o in bottiglia?

Per il partito il Centro
Vincenzo Lo Russo
Capogruppo in Consiglio Comunale per il Centro-PPD





Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch

Fax 091 850 20 99 <https://www.santonino.ch>

Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 18 dicembre 2023

Risoluzione municipale No: 1882

Egregio Signor
Vincenzo Lo Russo
Via Paiardi 19
6592 S. Antonino

Risposta Interpellanza del 15.10.2023 sulla presenza di sostanze chimiche nocive (PFAS) nell'acqua di falda del nostro comune

Egregio Signor Lo Russo,

in merito alla sua interpellanza del 15.10.2023 in rappresentanza del gruppo il Centro – PPD la informiamo che il Municipio, in accordo con il Laboratorio Cantonale e il Dipartimento del Territorio, per il tramite della Sezione protezione acque ed aria, alla luce dei dati scaturiti dai sondaggi, si è da subito chinato sulla problematica al fine di studiare una soluzione che renda possibile eliminare queste sostanze dall'acqua erogata dal pozzo di captazione dell'acqua potabile Boschetti.

All'interno del MM n. 16/23 è possibile visionare come si sia trovata una risposta adeguata nella posa di un impianto di filtrazione, la cui tecnologia a base di carbone attivo è stata studiata appositamente per abbattere in maniera considerevole il tipo di sostanze presenti nell'acqua di S. Antonino. Sempre nel medesimo Messaggio Municipale inoltre è possibile avere una panoramica dettagliata sui costi messi in preventivo per l'opera.

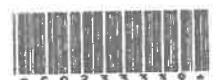
Vi è poi, per quanto riguarda la questione delle responsabilità per l'inquinamento subito dalla falda e di conseguenza da tutta la comunità di S. Antonino, la necessità per il Municipio di intraprendere in maniera celere una vertenza giuridica contro ignoti, motivo per il quale si sta preparando, con la consulenza ed il supporto di uno studio legale, la documentazione per poter procedere nei confronti dei responsabili. Questo provvedimento sottostà all'autorizzazione a stare in lite richiesta al Consiglio Comunale con il MM n. 17/23.

Per quanto riguarda l'ultimo punto da lei sollevato circa la distribuzione dell'acqua agli allievi delle scuole, ricordiamo che il Municipio ha fatto installare, presso le Scuole elementari e presso la scuola dell'infanzia, alcune colonne per l'erogazione di acqua raffreddata, provviste anch'esse di filtri che forniscono elementi aggiuntivi di sicurezza a protezione di soggetti più vulnerabili.

Va precisato comunque che quest'acqua è stata da noi analizzata e questo tipo di filtraggio, pur andando a ulteriormente migliorare la qualità della nostra acqua, non permette la depurazione dalle PFAS.

Ribadendo la potabilità dell'acqua secondo i parametri vigenti non si sono presi provvedimenti aggiuntivi. Tuttavia, coscienti della situazione e delle diverse opinioni oggi presenti nella popolazione, si è rimandata la questione alla sensibilità delle singole famiglie tollerando l'utilizzo di bottigliette d'acqua proprie da parte degli allievi laddove vi fosse la volontà che i propri figli non usufruiscano dell'acqua potabile erogata dai distributori posati.

Archivio documentale



Con la massima stima.

IL SINDACO: **PER IL MUNICIPIO** IL SEGRETARIO:
Sindaco Zibiker  *Daide Vassalli*

Sant'Antonino, 16 dicembre '23

Lodevole Municipio,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

INTERPELLANZA: Quale futuro per l'acquedotto Comunale?

Visti i recenti problemi riscontrati nel sottosuolo, dove viene captata la maggior quantità di acqua potabile, degorata nel Comune di S.Antonino e visto il continuo espandersi di nuove costruzioni, attività commerciali etc,.. ci chiediamo fino a quando il pozzo in Via Boschetti riuscirà a soddisfare le esigenze future.

Esistono progetti e/o soluzioni concrete per garantire in futuro l'approvvigionamento dell'acqua potabile nel Comune di Sant'Antonino?

Esempio nuovo pozzo di captazione comunale, allacciamento a pozzi e/o acquedotti esistenti extracomunali?

Cordiali Saluti

Bassi Gian Alessio

Benzoni Ivo

Greppi Stefano

Russi GA
Benzoni I
Greppi S.



Municipio S. Antonino
Via Municipio 10
6592 S. Antonino

S. Antonino, 18 dicembre 2023

Mozione “Servizio pre/doposcuola”

Lodevole Municipio, Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) sottoponiamo l’atto in oggetto per decisione:

il tema della conciliabilità tra lavoro e famiglia sta diventando sempre più oggetto di discussione e attenzione nella nostra società. L’argomento era già stato trattato in occasione dell’interpellanza datata 11 ottobre 2021, presentata dal consigliere comunale Lo Russo e sottoscritta da un gran numero di consiglieri comunali.

In quel caso l’esecutivo aveva “sospeso” la richiesta valutando i costi per allievo molto elevati, posticipando il tutto a dopo la creazione della nuova sede della scuola dell’infanzia.

Alcuni comuni hanno lanciato dei progetti in collaborazione con la Federazione Ticinese Famiglie Diurne, a costi relativamente contenuti e senza i vincoli imposti dal Cantone per la creazione di un centro extrascolastico.

In considerazione del previsto aumento demografico che interesserà la comunità di S. Antonino nei prossimi anni e in ragione di aumentare l’attrattività del nostro comune troviamo importante ridare slancio a questo progetto. Inoltre, sono in aumento le persone che prima di trasferirsi in un determinato comune verificano i servizi offerti. Perciò, è importante che S. Antonino resti al passo con i tempi.

Visto quanto descritto sopra chiediamo che:

- **venga stanziato un credito iniziale di CHF 20'000.- per verificare la fattibilità di un servizio di pre/doposcuola rivolto alle famiglie, anche in collaborazione con comuni limitrofi e associazioni locali (per quanto riguarda la mancanza di spazi).**

Ringraziandovi per la collaborazione e l’attenzione che porterete alla presente mozione, cogliamo l’occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

I rappresentanti del *Movimento Ticino&Lavoro S. Antonino*

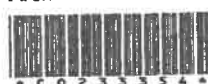
Samuele Cozzatti

Cozzatti S

Dragan Milanovic

Dragan M

Archivio documentale



Movimento Ticino Lavoro

Municipio S. Antonino
Via Municipio 10
6592 S. Antonino

S. Antonino, 18 dicembre 2023

Mozione “area di svago per cani”

Lodevole Municipio, Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) sottoponiamo l’atto in oggetto per decisione:

la convivenza tra persone e cani può essere fonte di discussione tra la popolazione di un comune. Un po’ per mancanza di rispetto da parte dei proprietari, un po’ per una sensibilità ridotta delle persone che non ne possiedono.

Uno dei temi principali è quello legato al vagare liberamente, senza guinzaglio, di questi animali. In effetti, non è sempre chiaro dove il proprio amico a quattro zampe possa essere lasciato sfogare “senza preoccupazioni”.

L’ordinanza municipale sulla tassa e custodia dei cani, al suo articolo 10 prevede che *“il Municipio può definire delle aree di svago riservate ai cani, debitamente delimitate o eventualmente recintate e adeguatamente segnalate al pubblico. All’interno delle stesse i cani potranno essere privi di guinzaglio.”*

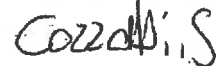
Tenuto conto di quanto affermato nel testo legislativo e per promuovere, almeno in parte, una convivenza pacifica nel nostro Comune, chiediamo che:

- venga stanziato un credito iniziale di CHF 20'000.- per verificare la fattibilità e la realizzazione di un’area di svago per cani sul territorio di S. Antonino.

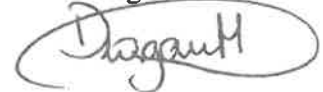
Ringraziandovi per la collaborazione e l’attenzione che porterete alla presente mozione, cogliamo l’occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

I rappresentanti del *Movimento Ticino&Lavoro S. Antonino*

Samuele Cozzatti



Dragan Milanovic



Archivio documentale



Municipio S. Antonino
Via Municipio 10
6592 S. Antonino

S. Antonino, 18 dicembre 2023

Mozione “creazione campo polisportivo”

Lodevole Municipio, Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) sottoponiamo l'atto in oggetto per decisione:

il nostro Comune sta vivendo una importante evoluzione demografica. L'offerta di svago è già stata potenziata grazie alla realizzazione del parco giochi nel comparto scolastico. Tuttavia, quello che ad oggi sembra mancare è un campo polisportivo che possa fungere da luogo di aggregazione soprattutto per i ragazzi, ma non solo, che giustamente per un motivo di età superata vogliono praticare altre attività.

Comuni come quello di Arbedo-Castione hanno adottato soluzioni innovative, dando vita a un campo polisportivo in terreno sintetico, beneficiando di sussidi di diverso tipo. Un progetto simile a S. Antonino permetterebbe a tutta la popolazione da un lato di praticare diversi sport, mentre dall'altro eviterebbe che quest'ultima si svolga, in determinati periodi dell'anno, in un terreno piuttosto fangoso. In più, una costruzione di questo genere potrebbe essere a disposizione di associazioni e enti per le loro attività.

In ragione di quanto esposto in precedenza chiediamo che:

- **venga stanziato un credito di CHF 250'000.- per valutare la fattibilità e la realizzazione di un campo polisportivo.**

In allegato trovate il messaggio municipale licenziato da Arbedo-Castione, il quale fornisce ulteriori informazioni in merito al progetto.

Ringraziandovi per la collaborazione e l'attenzione che porterete alla presente mozione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

I rappresentanti del *Movimento Ticino&Lavoro S. Antonino*

Samuele Cozzatti

Cozzatti S

Dragan Milanovic

Dragan M

Allegato: MM N. 268.9, Comune di Arbedo-Castione

Archivio documentale



Movimento Ticino Lavoro



**COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE
MUNICIPIO**

Al
Consiglio comunale di
Arbedo-Castione

Arbedo, 26 ottobre 2009

MM N. 268.9

Accompagnante la richiesta di credito di franchi 250'000.- per la realizzazione di un campo polisportivo presso il parco di Viale Moesa

Signor Presidente,
gentili Signore e Signori Consiglieri,

Il nostro Comune ha a disposizione della cittadinanza diverse aree per lo svago e il tempo libero, mentre alcune dispongono di strutture, altre ne sono completamente sprovviste. Anche per quelle dotate di strutture il livello varia da complete a minime, questo in particolare per le attività sportive aperte a tutti.

Da anni l'autorità pubblica si preoccupa di problemi di salute in conseguenza al sempre maggiore sovrappeso della popolazione, in particolare giovanile, a causa della mancanza di movimento e sport. Tale situazione ha portato quest'anno l'autorità cantonale a stanziare un credito per sovvenzionare questa tipologia di strutture in modo da stimolare i Comuni a realizzarle.

E' anche per questo motivo che il Municipio ha pensato di completare l'offerta presso il parco Moesa. Attualmente le strutture qui a disposizione, ancorché da verificare dal profilo della sicurezza secondo i parametri UPI, possono essere definite complete, ma adatte a soddisfare le esigenze di utenti fino ai 10-12 anni d'età. Per la successiva fascia adolescenziale, rispettivamente di giovani adulti, ci si limita invece all'abbozzo di campo di calcio.

Già da alcuni anni il Municipio intendeva realizzare una struttura per soddisfare le aspettative di questa fascia di popolazione. Il progetto era però sempre stato fermo allo stadio di idea a causa di altre priorità soprattutto finanziarie.

Ora ci sembra giunto il momento di procedere, si è quindi pensato ad una struttura mancante, ben delimitata e polivalente, trovando risposta in un campo polisportivo.



COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE MUNICIPIO

Tale proposta permette di svolgere i giochi: calcio e minicalcio, street-basket, pallavolo, badminton, softball, unioockey, ecc.

Le dimensioni del campo sono state definite in m 17.54 x 35.26 con pavimentazione in erba sintetica ricoperta di sabbia. La struttura sarà dotata di illuminazione per poterne usufruire anche nella fascia serale e sui lati verso il fiume e verso la strada Viale Moesa saranno posate delle reti di protezione alte 5 metri.

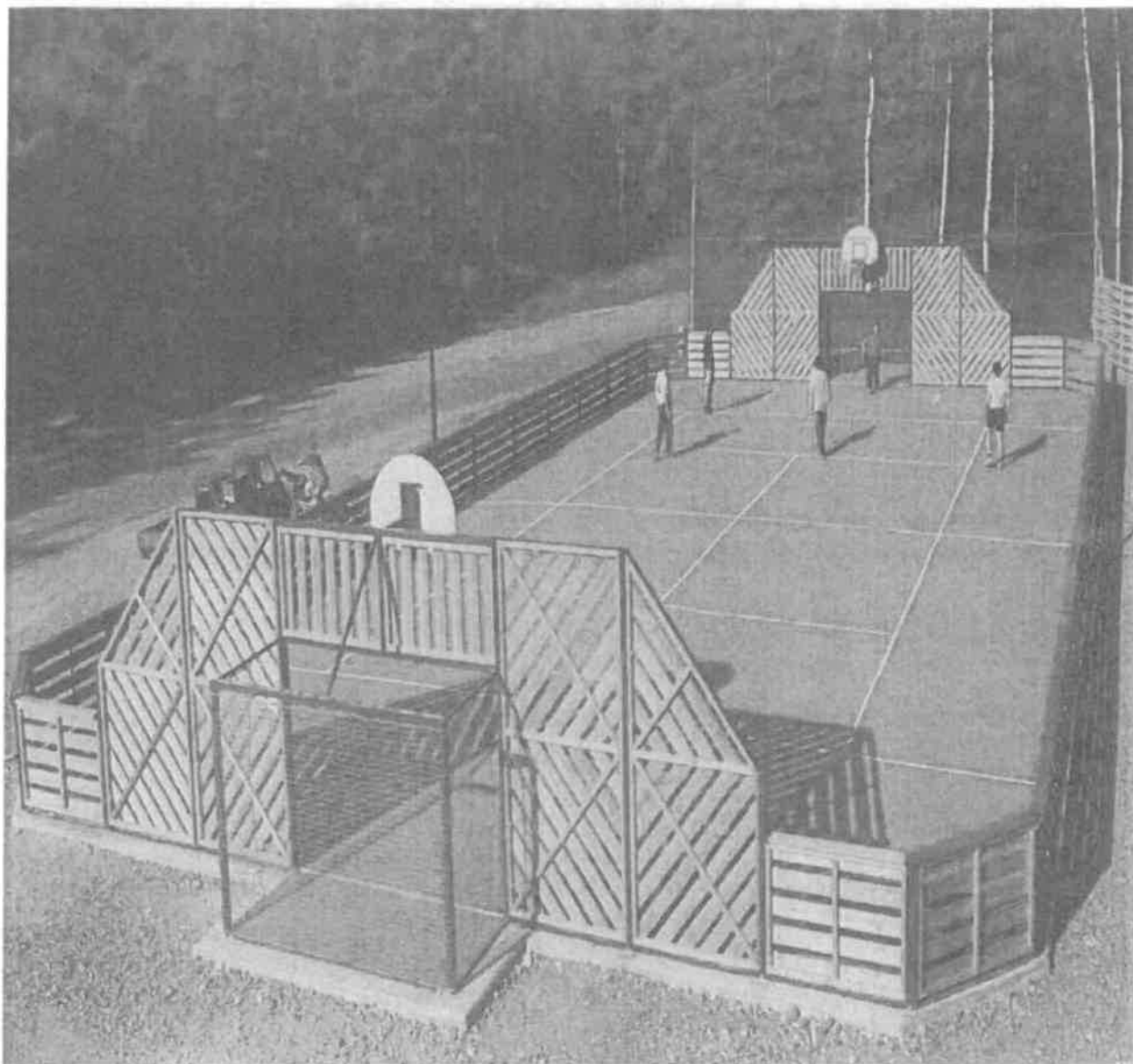
Il progetto è stato studiato dal nostro Ufficio tecnico che ha posizionato la struttura nelle immediate vicinanze dello stabile di servizio del parco dall'altro lato del parco giochi.

Il preventivo di spesa è il seguente:

Costi della struttura	fr. 190'000.00
Illuminazione e rete di protezione	fr. 40'000.00
Imprevisti, progettazione e DL	fr. 20'000.00
Totale	<u>fr. 250'000.00</u>

Ci si è poi attivati per la parte del finanziamento ottenendo delle promesse di sussidio da parte dell'Associazione svizzera di calcio per fr. 20'000.- oltre alla già accennata campagna cantonale per fr. 30'000.-. Il costo complessivo a carico dell'erario comunale ammonterà quindi a fr. 200'000.

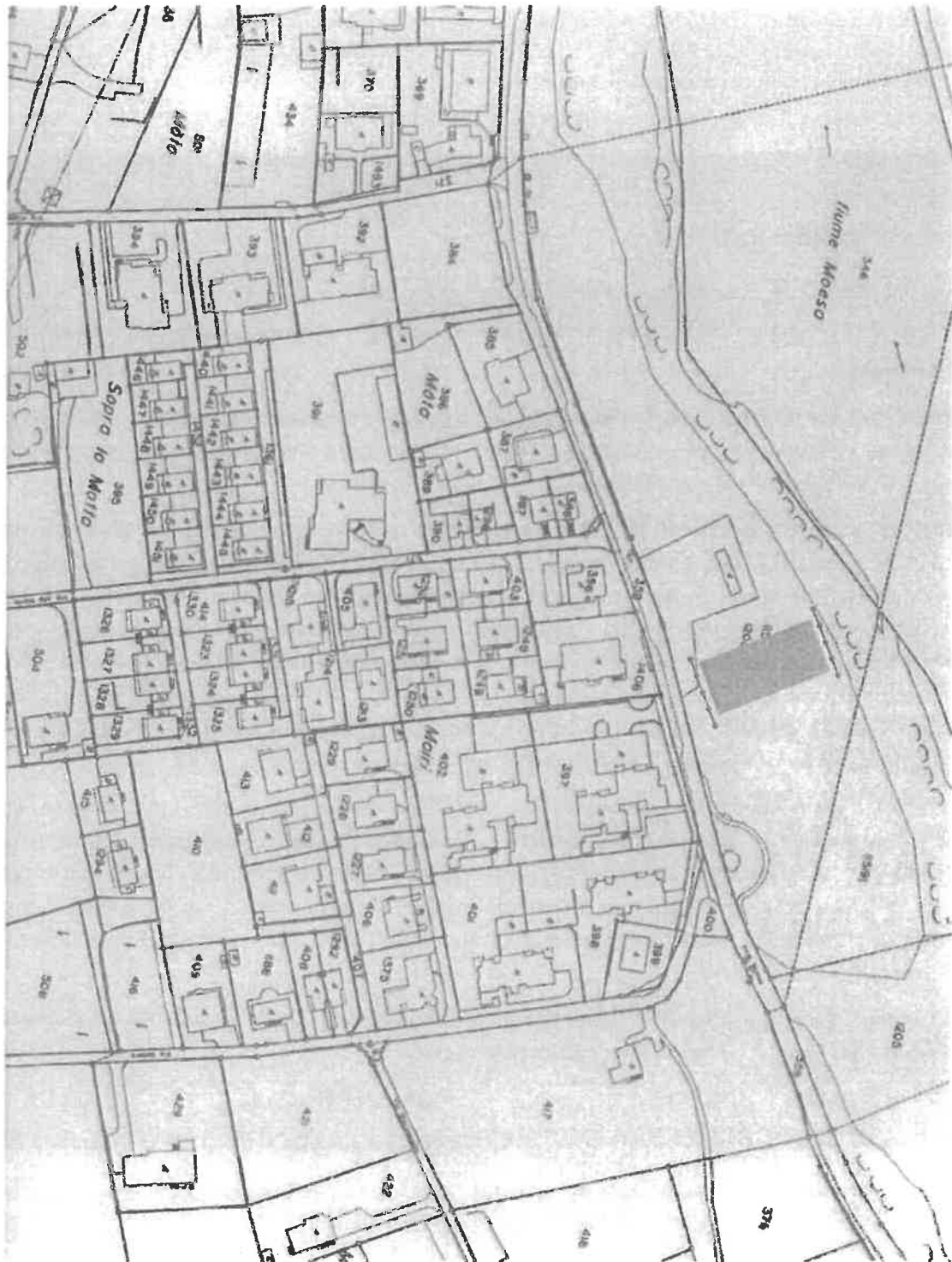
L'approvazione sarà adottata con votazione separata; il progetto di risoluzione è inserito nelle CONCLUSIONI del messaggio municipale con gli altri disegni di risoluzione a pagina 94.





COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE

MUNICIPIO



■ Campo multifunzionale dimensioni m 17.54 x 35.26

●—● Rete h= m 5

Municipio S. Antonino
Via Municipio 10
6592 S. Antonino

S. Antonino, 18 dicembre 2023

Mozione “modifica ROD”

Lodevole Municipio, Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67) sottoponiamo l'atto in oggetto per decisione:

i tempi cambiano e l'attrattività dell'ente pubblico è messa in discussione rispetto a qualche decennio fa. Lo stesso discorso vale per le sfide sempre più crescenti che i dipendenti di un comune si trovano a dover affrontare nello svolgimento quotidiano delle loro attività.

In ragione di ciò, è importante che i collaboratori siano motivati e competenti. Per far sì che queste condizioni si realizzino un datore di lavoro deve rimanere appetibile da un lato, mentre dall'altro deve promuovere e valorizzare la formazione continua e le competenze dei suoi lavoratori. L'attenzione verso il proprio collaboratore non solo come “forza lavoro”, ma anche come persona non deve essere sottovalutata. Al giorno d'oggi le persone non si accontentano più di ottenere un buon salario, ma pretendono di lavorare mantenendo una certa qualità di vita. Tutto ciò non si può più rispecchiare solamente nello stipendio, ma deve concretizzarsi nei benefit (vacanze, congedi, ecc.) che il Comune può offrire rispetto a un privato o a un altro ente pubblico.

Inoltre, negli ultimi anni è nata una nuova figura nell'ambito dell'amministrazione pubblica: quella dello specialista in amministrazione pubblica (per maggiori informazioni: <https://www.orientamento.ch/dyn/show/1900?id=1654>). È importante che quest'ultima venga inserita nel caso in futuro S. Antonino decida di avvalersi di questa posizione. Per lo stesso motivo crediamo che dovrebbe essere inserita anche la figura imposta dal Cantone di Operatore della pausa meridiana SI.

Visto quanto descritto sopra chiediamo che gli articoli seguenti del Regolamento Organico per i Dipendenti del comune vengano modificati come segue:

<i>Versione attuale</i>	<i>Proposta di modifica</i>
Art. 43 Vacanze I dipendenti comunali hanno diritto alle seguenti vacanze annuali: a) di 20 giorni lavorativi fino a 49 anni di età; b) di 25 giorni lavorativi dal 50° anno di età; c) di 30 giorni lavorativi dal 60° anno di età;	Art. 43 Vacanze I dipendenti comunali hanno diritto alle seguenti vacanze annuali: a) di 20 25 giorni lavorativi fino a 49 59 anni di età;

<p>d) di 25 giorni lavorativi fino a 20 anni di età compiuti o se apprendisti.</p>	<p>b) di 25 giorni lavorativi dal 50° anno di età; abrogato c) di 30 giorni lavorativi dal 60° anno di età; d) di 25 giorni lavorativi fino a 20 anni di età compiuti o se apprendisti. abrogato</p>
<p>Art. 47 Congedi senza deduzione di stipendio I dipendenti hanno diritto ai seguenti congedi pagati:</p> <p>a) di 8 giorni lavorativi in caso di matrimonio e unione domestica registrata;</p> <p>b) di 5 giorni lavorativi per la morte del coniuge o del partner registrato, di figli, dei genitori, di un fratello o di una sorella;</p> <p>c) di 1 giorno per il decesso di nonni e abiatci, suoceri, generi e nuore, cognati, zii e nipoti e per analoghi gradi di parentela del partner registrato;</p> <p>d) di 5 giorni per la nascita di un figlio;</p> <p>e) di 1 giorno per il matrimonio di figli;</p> <p>f) di 1 giorno in caso di trasloco (1 per anno civile);</p> <p>g) di 64 ore all'anno per affari pubblici o sindacali;</p> <p>h) di 64 ore all'anno per il volontariato sociale, attività GS o attività di sportivo d'elite;</p> <p>i) del tempo strettamente necessario (massimo 30 ore all'anno) per i funerali di un altro parente o di persone alle quali il dipendente era molto legato, per comparire davanti alle Autorità e per le ispezioni militari;</p> <p>l) del tempo necessario (massimo 30 ore all'anno) per visite mediche o dentistiche, ritenuto un massimo di 2 ore a volta.</p>	<p>Art. 47 Congedi senza deduzione di stipendio I dipendenti hanno diritto ai seguenti congedi pagati:</p> <p>a) di 8 10 giorni lavorativi in caso di matrimonio, e unione domestica registrata da effettuare entro 6 mesi dalla celebrazione;</p> <p>b) di 5 giorni lavorativi per la morte del coniuge o del partner registrato, di figli, dei genitori, di un fratello o di una sorella;</p> <p>c) di 1 giorno per il decesso di nonni e abiatci, suoceri, generi e nuore, cognati, zii e nipoti e per analoghi gradi di parentela del partner registrato;</p> <p>d) di 5 20 giorni per la nascita di un figlio, da prendersi in settimane o in giorni entro 6 mesi dall'evento;</p> <p>e) di 1 giorno per il matrimonio di figli;</p> <p>f) di 1 giorno in caso di trasloco (1 per anno civile);</p> <p>g) di 64 ore all'anno per affari pubblici o sindacali;</p> <p>h) di 64 ore all'anno per il volontariato sociale, attività GS o attività di sportivo d'elite;</p> <p>i) del tempo strettamente necessario (massimo 30 ore all'anno) per i funerali di un altro parente o di persone alle quali il dipendente era molto legato, per comparire davanti alle Autorità e per le ispezioni militari;</p> <p>l) del tempo necessario (massimo 30 ore all'anno) per visite mediche o dentistiche, ritenuto un massimo di 2 ore a volta;</p> <p>m) fino ad un massimo di 10 giorni all'anno per malattia grave del coniuge, del partner registrato, del convivente, dei figli, della madre o del padre previa presentazione di un certificato medico; il Municipio può valutare soluzioni diverse;</p>

	<p>n) per il tempo necessario all'assistenza a un familiare o al partner con problemi di salute, al massimo dieci giorni lavorativi all'anno e tre giorni lavorativi per evento, salvo per la malattia di figli in età inferiore ai 15 anni, per il quale il congedo massimo per evento è di 5 giorni lavorativi, al massimo 10 giorni lavorativi all'anno, con presentazione di un certificato a partire dal 4° evento nell'anno o in caso di un singolo evento che duri più di 3 giorni;</p> <p>o) per gravi problemi di salute di un figlio dovuti a malattia o infortunio a un'indennità di assistenza ai sensi degli art. 16n-16s LIPG, al massimo di 14 settimane. Il congedo può essere esercitato in una volta sola o a giorni.</p>
<p>Art. 55 Classificazione dei dipendenti</p> <p>Segretario comunale 8 Capo tecnico 7 Direttore Istituto scolastico 7 Vice Capo tecnico con titolo universitario 6 Contabile 6 Vice Segretario comunale 6 Collaboratore scientifico Istituto scolastico 5 Assistente sociale 4 Aggiunto segretario 4 Tecnico / Disegnatore 4 Capo operaio 4 Funzionario amministrativo 3 [...]</p>	<p>Art. 55 Classificazione dei dipendenti</p> <p>Segretario comunale con titolo universitario 9 Segretario comunale 8 Capo tecnico 7 Direttore Istituto scolastico 7 Vice Capo tecnico con titolo universitario 6 Contabile 6 Vice Segretario con titolo universitario 7 Vice Segretario comunale 6 Specialista in amministrazione pubblica APF 6 Collaboratore scientifico Istituto scolastico 5 Assistente sociale 4 Aggiunto segretario 4 Operatore della pausa meridiana SI 4 Tecnico / Disegnatore 4 Capo operaio 4 Funzionario amministrativo con diploma cantonale di "Funzionario amministrativo degli enti locali" 4 Funzionario amministrativo 3 [...]</p>

(alcune di queste modifiche sono contenute nel modello di regolamento organico dei dipendenti comunali proposto dalla Sezione degli Enti Locali e consultabile qui: https://www4.ti.ch/fileadmin/DI/DI_DI/SEL/Comuni/Circolari/2022/CIR20220225-Modello_ROD-3.pdf)

Inoltre, è opportuno valutare di inserire un nuovo articolo 54^{bis} che specifichi chiaramente i requisiti professionali richiesti per ogni posizione, con una suddivisione per aree (amministrazione, ufficio tecnico, scuole), come nell'esempio che segue:

Funzioni, requisiti e
classificazioni

Requisiti professionali

La nomina alla funzione è subordinata al possesso dei seguenti titoli professionali. Il servizio svolto alle dipendenze di altre aziende o amministrazioni pubbliche o private può supplire, a giudizio del Municipio, alla carenza di un titolo di studio o professionale:

A) Amministrazione

Segretario comunale

Titolo accademico o maturità commerciale o comprovata pratica professionale in funzione analoga, diploma cantonale di segretario comunale o impegno a conseguirlo entro due anni; il municipio può concedere una proroga di un anno (art. 142 cpv. 2 LOC), esperienza nella direzione di personale, conoscenza delle lingue nazionali, conoscenze in ambito delle assicurazioni sociali.

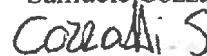
Vice segretario comunale

Maturità commerciale o comprovata pratica professionale in funzione analoga, diploma cantonale di segretario comunale o impegno a conseguirlo entro due anni (art. 142 cpv. 2 LOC), conoscenza delle lingue nazionali.


Ringraziandovi per la collaborazione e l'attenzione che porterete alla presente mozione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

I rappresentanti del *Movimento Ticino&Lavoro S. Antonino*

Samuele Cozzatti



Dragan Milanovic



Archivio documentale



Movimento Ticino Lavoro